

A L T I M O N E

# FRANCHINI EMOZIONE 55 FLY CONVERSIONE

DI GIAN PAOLO NARI FOTO DI GIOVANNI LATTANZI

DOPO IL MODELLO CLASSICO FRANCHINI YACHTS PRESENTA LA VERSIONE FLY DEL SUO EMOZIONE 55 PIEDI. SCAFO E LINEE IDENTICHE MA UN PONTE IN PIÙ CHE FUNGE DA TERRAZZA PANORAMICA E CHE RIESCE ADDIRITTURA A MIGLIORARE IL PRECEDENTE PROGETTO.





NELLA PAGINA A LATO: IL SALONE, FODERATO IN LEGNO, MONOPOLIZZA INTERAMENTE IL PONTE PRINCIPALE. L'AMPIA CABINA DELL'ARMATORE, CON LA CLASSICA PIANTA A V, OCCUPA LA PORZIONE PRODIERA. LA CABINA DOPPIA È SULLA SINISTRA, DI FRONTE ALLA CUCINA.

Dal 1946, anno di fondazione del cantiere, Franchini Yachts ha costruito la sua ottima reputazione sul mercato nautico internazionale producendo affidabili barche a vela. Per 25 anni velieri anche oceanici fino a 23 metri di lunghezza con carene firmate da Douglas Peterson, hanno solcato i mari di tutto il mondo, decretando un successo di mercato a tutte le latitudini. L'impressionante incedere della motonautica e delle costruzioni in vetroresina hanno segnato una nuova strada per il cantiere marchigiano, passato nel frattempo dalla guida del fondatore Michele Franchini a quella del figlio Massimo, ottimo marinaio prima ancora che architetto. I progetti delle barche a motore, dal 1973 in poi, si conformano in un continuo studio e una continua ricerca sulle linee di una barca sospesa tra classico, retrò e moderno. Nasce da queste prerogative il progetto "Emozione" che, fino a questo momento, si avvale di due modelli di particolare eleganza: il 55 piedi, apprezzabile nelle versioni con e senza fly e il 74 piedi, che sarà presentato al prossimo Salone di Genova. "Gli sforzi destinati al progetto Emozione rappresentano una ricerca del perfetto equilibrio fra qualità tecniche, facilità d'uso e recupero di una cultura del mare che non accetta semplificazioni e schematizzazioni - spiega l'architetto Franchini - ho immaginato di essere a Newport, Rhode Island, per la Coppa America, o a Cowes nell'isola di Wight per l'Admiral's Cup, o ancora a Montecarlo al tempo di Aristotele Onassis e del suo yacht Christina". È in questo contesto storico-culturale, su cui fonda le proprie radici la tradizione velica di famiglia, che le linee esterne di Emozione 55' prendono forma. Il profilo slanciato è caratterizzato da una prua alta e fendente, decisa e sicura nell'affrontare le onde; e da linee di poppa inclinate e tondeggianti che si adagiano su una grande appendice poppiera. "Un concept che si perde nella storia della navigazione - evoca ancora Massimo Franchini - che ci riporta ai fasti della stagione epica dello yachting fra le due guerre". Spunti caratteristici di questa delicata ricerca stilistica sono l'alberetto curvilineo che domina il fly, gli inserti in legno sullo scafo e sulla sovrastruttura e gli oblò di forma ovale, ricavati sulla tuga come elementi decorativi. Emozione 55' in versione flying-bridge può essere considerato il terzo esemplare in ordine di concept progettuale - dopo il 55' classic e il 74' - fortemente voluto per soddisfare le esigenze di un mercato che non permette di esimersi dal proporre una barca senza un confortevole ponte sole.

Avvicinandosi all'elegante yacht, ormeggiato per l'occasione nel porto della Marina dei Cesari durante l'ultimo Fano Yacht Festival, non deve trarre in inganno l'aspetto elegante e al di sopra delle mode di Emozione 55'. Il suggestivo scafo blu metallizzato cela gelosamente un sistema tecnologico e di costruzione hi-tech di primaria fattura. Franchini è stato infatti il primo italiano a impiegare il sistema di iniezione sotto vuoto, una tecnica di infusione che garantisce resisten-

za, assenza di osmosi e un peso che si riduce dal 20 al 25% rispetto alla vetroresina tradizionale. La struttura di irrigidimento dell'opera viva è costituita da longheroni, serrette e pamezzali; la coperta e la tuga sono stratificati in sandwich di vetro e kevlar, con interposizione di anima in balsa Contourkore in base alla mappa degli sforzi; la chiglia è in vetroresina solida, realizzata con un rinforzo in pre-preg per aumentare la resistenza a flessione. Interessante anche la scelta dei materiali che definiscono gli arredi, per i quali si è ricorso a un accurato studio preliminare, che ha comportato l'utilizzo di "una preziosa quanto inedita materia di origine animale - spiega l'architetto Franchini - che ci ha consentito di realizzare sportelli e ante in intrecciato arieggiante antimuffa, inattaccabile dagli agenti atmosferici meteo marini". Anche in termini di prestazioni, Emozione 55' non lascia insoddisfatti. La barca non si basa certamente su un concept sportivo, ma i due motori Man da 800 cavalli a 2200 giri massimi in linea d'asse assicurano performance di tutto rispetto. La prova in mare con presenza di onda lunga ha evidenziato una velocità massima variabile dai 30,2 ai 28,7 nodi, in favore di onda o meno; risultato che sottolinea l'ottima proporzione nel rapporto peso/potenza. Se il livello di sonorità nel salone e nelle cabine può necessitare di ulteriori miglioramenti, il passaggio sull'onda è sempre stato dolce e morbido, senza sbattimenti, e già questo giustifica appieno il prezzo della barca, che si aggira sopra il milione di euro, fornita comunque di numerose dotazioni standard. Il layout degli interni di Emozione 55' è proposto in due versioni, a due o a tre cabine, pari entrambe per stile e facilità di fruizione degli ambienti. La versione a 4 posti letto strizza l'occhio alla filosofia delle picnic boat americane e alle gioiose feste serali. Il ponte principale è infatti completamente dedicato al salone, ben illuminato dalle ampie finestrate laterali, trattate con efficace filtro UV, e alla timoneria principale, equipaggiata con un sistema Raymarine 120 oppure, opzionale, con un sistema di controllo Naviop di ultima generazione con controlli touch screen. La cucina può trovare spazio sul ponte inferiore, andando a coprire il volume dell'eventuale terza cabina oppure, nella configurazione a tre cabine ospiti, più equilibrata e senza dubbio più valida per lunghe crociere, la cucina, fornita di apparecchi Franke, lavastoviglie Miele e piano di lavoro in Corian, sale al livello principale, sacrificando qualche seduta del divano del salone, senza però intaccare il comfort e l'equilibrio dell'area living. Le cabine ospiti e i due bagni con box doccia sono previsti per la zona notte. La suite armatoriale è ricavata a proravia, a tutta larghezza, illuminata dagli oblò laterali e da un osteriggio posto sopra il letto matrimoniale; le due cabine doppie, con letti separati e bagno in comune, si affacciano sui due lati del piccolo foyer-corridoio. La customizzazione per l'interior décor è un altro punto di forza di Emozione 55'. Il cliente dispone di una vasta scelta per l'es-

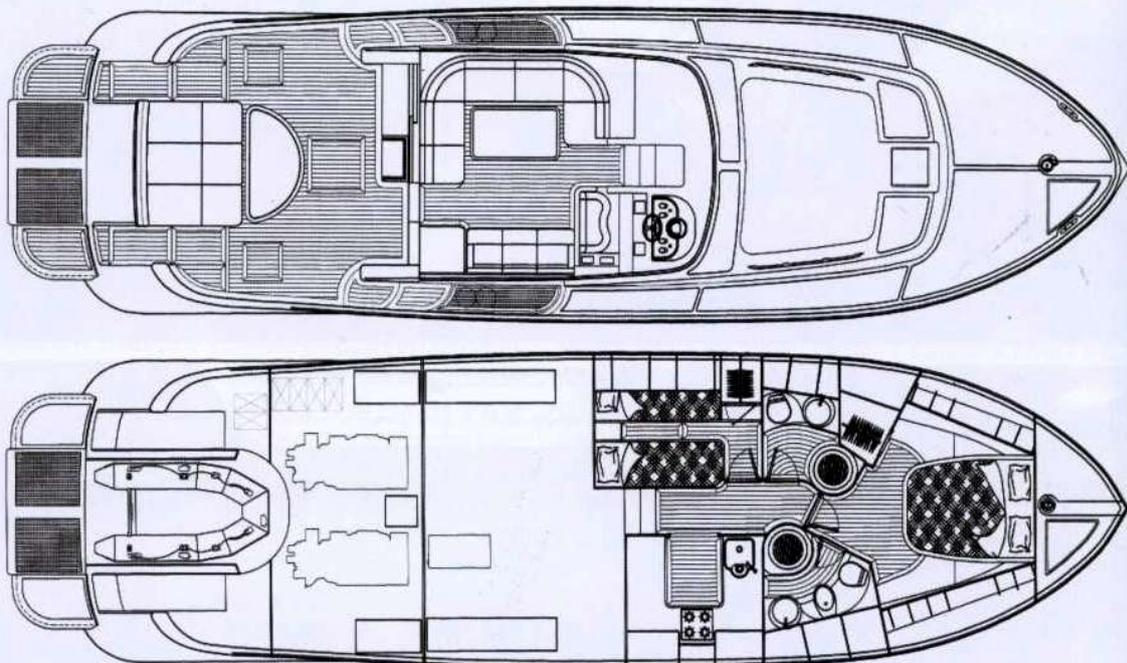


## SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.	<b>17,15 m</b>
Lunghezza al gall.	<b>15,00 m</b>
Larghezza	<b>4,78 m</b>
Altezza di costruzione	<b>3,85 m</b>
Immersione	<b>1,15 m</b>
Dislocamento a vuoto	<b>20,400 t</b>
Dislocamento a pieno carico	<b>24,400 t</b>
Cabine ospiti	<b>3</b>
Cabine equipaggio	<b>1</b>
Motorizzazione	<b>2 Man 800 cv a 2.300 giri</b>
Trasmissione	<b>linea d'asse</b>
Velocità massima dichiarata dal costruttore	<b>34 nodi</b>
Velocità di crociera	<b>28 nodi</b>
Autonomia a velocità di crociera	<b>450 miglia</b>
Serbatoio combustibile	<b>3.000 l</b>
Serbatoio acqua	<b>980 l</b>
Generatori	<b>1 Westerbeke 10,4 kW 50 Hz con cabina di insonorizzazione</b>

senza principale, potendo puntare su ciliegio, rovere, mogano, pero o teak. Raffinata anche la scelta dei materiali complementari, che variano dall'elegante marmo per i bagni, ai toni caldi della pelle e del misto lino e seta per i divani e i tessuti. Di non minore importanza la cura riposta dai progettisti per l'organizzazione degli spazi all'aperto. Se il grande fly rappresenta la novità di questo nuovo modello, completo di ampia zona relax e della seconda stazione di governo, la zona prodiera, non di meno, è una piazza d'armi che propone un'efficiente zona di manovra - protetta da un solido tientibene - e un grande letto per il sun-bathing, ricavato sulla tuga. Particolare attenzione è stata dedicata alla

qualificazione del pozzetto di poppa: il tavolo regolabile in teak è predisposto con un sistema telescopico che, insieme alle sedute, si trasforma in comodo prendisole. Il portellone di poppa, che si spalanca sulla spiaggia per il bagno, custodisce un tender da 2,70 metri, con motore da 5 cv, per 3 persone. Questo è il modello standard in dotazione, ma è allo studio un sistema per inserire un tender da 2,75 metri con motore da 8 cv, con tubolari un po' più grandi e omologato per 4 persone. Sintomo, questo, di un'imbarcazione in continua evoluzione e miglioramento, esempio di come Massimo Franchini non si accontenti e non consideri mai un progetto definitivamente concluso. ●



**Vernici:**  
esterna scafo in gel-coat neopentilico isoftalminico Blu

**Strumentazione di navigazione:**

- radar Raymarine
- autopilota Raymarine
- Gps/Plotter Raymarine
- cartografia elettronica Navionics
- bussola magnetica Riviera

**Telecomunicazione:**

- radio Vhf Shipmate

**Intrattenimento:**

- 1 schermo TV 26" Sharp
- sintolettore Cd/Dvd in dinette con casse acustiche in dinette e 2 stagne in pozzetto

**Arredamento:**

- tavolo da pranzo custom
- salone divano dinette e divano timoneria rivestito in pelle a scelta

**Bagni:**

- top bagni in marmo Emperor

**Cucina:**

- piano cottura elettrico in vetroceramica Ariston
- forno a microonde Miele

**Coperta:**

- tender Arimar 2,70 m
- passerella idraulica a 3 sfili mt.2,30 Opac mare
- salpancora elettrico 1500W Lofrans
- faro di ricerca si
- tessuti prendisole Sunbrella blu

**Progetto:**

- carena Monohedron a convessità variabile deadrise 18° con pattini di sostentamento idrodinamico
- styling e concept design Massimo Franchini
- carena ed engineering Studio Giunta

**Classificazioni:** CE Cat. A

**Costruzione**

Franchini Yachts

[www.franchiniyachts.it](http://www.franchiniyachts.it)